

CORSO DI STUDIO: CdLM Farmacia

ANNO ACCADEMICO: 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO C.I. MICROBIOLOGIA E IGIENE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre (17/03/2026 – 09/06/2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	MEDS 24/B – IGIENE GENERALE E APPLICATA MEDS-03/A Microbiologia e Microbiologia Clinica
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	obbligatoria

Docente del modulo: Igiene (6 CFU)	
Nome e cognome	CLAUDIA PILEGGI
Indirizzo mail	claudiapileggi@unicz.it
Telefono	+39 961 3697288
Sede	Cattedra d'Igiene, livello IV, Corpo B, Campus Germaneto
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento via e-mail
Docente del modulo: Microbiologia (6 CFU)	
Nome e cognome	ANGELA QUIRINO
Indirizzo mail	quirino@unicz.it
Telefono	09613647755
Sede	Livello O Corpo C
Sede virtuale	
Ricevimento	dal lunedì al venerdì dalle 12:30 alle 13:30 previo appuntamento via e-mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	96	-	204
CFU/ETCS			
12	12		

Obiettivi formativi	Il corso affronta argomenti relativi ai principi dell'igiene e della sanità pubblica e i metodi per la promozione, protezione e recupero della salute dell'individuo e della società, focalizzando l'attenzione sui migliori supporti che il Farmacista può attuare per la risoluzione dei bisogni di salute del singolo e della collettività. Lo studente, inoltre, dovrà acquisire una conoscenza dei vari argomenti sufficientemente approfondita da permettergli di utilizzare i principi della batteriologia, virologia, micologia e parassitologia sia dal punto di vista morfologico-fisiologico sia dal punto di vista sistematico. Lo scopo sarà di migliorare la comprensione del processo infettivo e delle metodologie di studio; conoscenza dei principali batteri, miceti, protozoi e virus agenti eziologici di malattie da infezione.
----------------------------	---



Prerequisiti	Non sono previste conoscenze preliminari specifiche.
Metodi didattici	I metodi didattici consistono in: - Lezioni frontali con supporto di strumenti visuali - Discussione guidata Approfondimenti tematici
Risultati di apprendimento previsti (da indicare per ciascun Descrittore di Dublino) DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine dello studio lo studente dovrà aver acquisito: Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di aver acquisito le nozioni essenziali su: - identificazione, a livello del singolo e della collettività, dei fattori che condizionano lo stato di salute e di malattia in ambienti di vita e di lavoro; - rischio infettivo correlato alle abitudini di vita ed a particolari condizioni ambientali; - misure atte a prevenire, sopprimere o limitare la diffusione delle malattie trasmissibili; - principali strategie di educazione sanitaria e di medicina preventiva, applicate al singolo e alla comunità; - principali rischi per la salute connessi con le matrici ambientali "indoor". - comprendere l'importanza della Microbiologia nello studio degli aspetti morfologici, metabolici, genetici dei microrganismi e del loro ruolo nell'ambito della stimolazione della Risposta Immune, nei suoi vari aspetti, fisiologici e patologici Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: - individuare i principali rischi per la salute a livello di popolazione; - applicare le strategie di prevenzione delle condizioni di rischio a livello del singolo e della collettività e di gestione delle emergenze di Sanità Pubblica - individuare i principali meccanismi coinvolti nei processi infettivi, le vie di trasmissione e diffusione dei principali agenti patogeni, le tecniche diagnostiche e le possibilità terapeutiche sviluppando un senso critico di accettazione dei risultati ottenuti, considerate come informazioni biologiche sul rapporto dinamico tra il microrganismo e l'ospite e non come semplici valori numerici, che permettono al clinico un migliore approccio terapeutico.



DD3-5 Competenze trasversali	Descrittore di Dublino 3: mediante utilizzo di casi clinici e attività pratica di laboratorio e di reparto, gli studenti acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati; Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: - applicare le competenze acquisite definire gli strumenti di raccolta dei dati epidemiologici e microbiologici essenziali per individuare le condizioni di rischio per la salute del singolo e della collettività nell'ambito clinico, implementando strategie preventive avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate. Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di - Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore. Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di - Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento; Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.
-------------------------------------	--

Contenuti di insegnamento (Programma)	1. Obiettivi e metodi dell'Igiene e della Sanità Pubblica - Interventi di prevenzione (primaria, secondaria, terziaria) - Elementi di Epidemiologia: 1.1 Fonti e modalità di raccolta dei dati 1.2 Le misure della frequenza degli eventi sanitari 1.2.1 Incidenza e prevalenza 1.2.2 Tassi grezzi 1.2.3 Tassi specifici 1.3 La valutazione del rischio 1.3.1 I vari modi di esprimere il rischio (assoluto, relativo, attribuibile, attribuibile di popolazione) 1.3.2 Rischio relativo stimato (rapporto crociato od Odds Ratio) 1.4 Gli studi epidemiologici 1.4.1 Studi di prevalenza o trasversali 1.4.2 Studi per coorte o longitudinali o prospettivi 1.4.3 Studi caso-controllo o retrospettivi 1.4.4 Epidemiologia sperimentale o di intervento 2. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via aerea (Influenza, Rosolia, Morbillo, Parotite, Varicella, Tubercolosi) 3. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per contagio diretto e/o diretto parenterale (Infezione da HIV/AIDS, Epatite B, Epatite C, Tetano, Infezioni da Papillomavirus) 4. Cenni di igiene degli alimenti 4.1 Rischi per la salute di origine alimentare a. Rischi biologici, chimici e fisici b. Strategie di prevenzione e controllo 5. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via enterica (Poliomielite, Epatite A) 6. Igiene degli ambienti confinati
--	---



	6.1 Benessere termico e suoi determinanti 6.2 Inquinamento "indoor" a. chimico (prodotti di combustione, VOC) b. biologico (Legionellosi) c. fisico (Radon) 7. Elementi di Programmazione e Organizzazione Sanitaria • Principali modelli di sistema sanitario e loro contestualizzazione • Il SSN in Italia: principi ed evoluzione • Le principali caratteristiche della riforma del SSN degli anni '90 • Le principali caratteristiche della "riforma ter" del SSN • Le Aziende sanitarie 8. Batteriologia La cellula batterica: struttura, metabolismo, riproduzione, produzione di spore. Genetica batterica. L'azione patogena dei batteri: meccanismi dell'azione patogena dei batteri Esotossine e endotossine. La coltivazione e l'identificazione dei batteri. Principi generali della diagnosi batteriologica. Prove di sensibilità in vitro. I batteri di interesse medico: Stafilococchi, Streptococchi, Micobatteri, Enterobatteri, Brucelle, Neisserie, Clostridi, 9. Virologia Generalità sui virus. Composizione chimica, struttura, morfologia. Classificazione dei virus. Moltiplicazione dei virus e Strategie replicative dei virus. Azione patogena dei virus. Rapporti virus-cellula. Patogenesi delle infezioni virali. Rapporti virus-ospite. Principi generali della diagnosi virologica. I virus di interesse medico: Herpesviridae, Orthomyxoviridae, Paramyxoviridae, Virus responsabili di epatiti primarie, Retrovirus, Papillomavirus. 10. Micologia Caratteristiche generali dei miceti. Patogenesi delle micosi e meccanismi dell'azione patogena. Metodi di studio 11. Protozoologia Caratteristiche generali dei protozoi. Meccanismi dell'azione patogena. Plasmodi Diagnosi delle infezioni da protozoi.
Testi di riferimento	Barbuti, Fara et al. Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica. Volume unico. Ed. Edises Ricciardi W et al. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Ed. Idelson Gnocchi Barbuti S. Igiene. Volume unico Ed. Monduzzi La Placa, Principi di Microbiologia Medica Ed. Esculapio Stanier, Il Mondo dei Microrganismi Ed. Zanichelli Davis –Dulbecco, Trattato di Microbiologia Ed. Piccin
Note ai testi di riferimento	Materiali integrativi forniti dal docente nel corso delle lezioni
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà reperibile sul sito e-learning o previo contatto con i docenti.



Valutazione																																
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà svolto in forma orale Sono previste prove di valutazione in itinere																															
Criteri di valutazione	Il punteggio complessivo dell'esame è calcolato attraverso la somma della media aritmetica dei voti in trentesimi ottenuta dallo studente/ssa.																															
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. <table><tr><td></td><td>CONOSCENZA E COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI</td><td>CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI</td><td>UTILIZZO DEL LINGUAGGIO DI COMUNICAZIONE</td></tr><tr><td>NON IDONEO</td><td>Importanti carenze. Significative in accuratezze.</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.</td><td>Completamente Inappropriato.</td></tr><tr><td>18 – 20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti.</td><td>Capacità appena sufficienti.</td><td>Appena appropriato.</td></tr><tr><td>21 – 23</td><td>Conoscenza routinaria.</td><td>È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo buono.</td><td>Utilizza le referenze standard.</td></tr><tr><td>24 – 26</td><td>Conoscenza buona.</td><td>Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.</td><td>Utilizza le referenze standard.</td></tr><tr><td>27 – 29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.</td><td>Ha approfondito gli argomenti.</td></tr><tr><td>30 – 30 e lode</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.</td><td>Importanti approfondimenti.</td></tr></table>					CONOSCENZA E COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI	CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI	UTILIZZO DEL LINGUAGGIO DI COMUNICAZIONE	NON IDONEO	Importanti carenze. Significative in accuratezze.	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.	Completamente Inappropriato.	18 – 20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.	21 – 23	Conoscenza routinaria.	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo buono.	Utilizza le referenze standard.	24 – 26	Conoscenza buona.	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.	Utilizza le referenze standard.	27 – 29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.	Ha approfondito gli argomenti.	30 – 30 e lode	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.	Importanti approfondimenti.
	CONOSCENZA E COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI	CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI	UTILIZZO DEL LINGUAGGIO DI COMUNICAZIONE																													
NON IDONEO	Importanti carenze. Significative in accuratezze.	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.	Completamente Inappropriato.																													
18 – 20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.																													
21 – 23	Conoscenza routinaria.	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo buono.	Utilizza le referenze standard.																													
24 – 26	Conoscenza buona.	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.	Utilizza le referenze standard.																													
27 – 29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.	Ha approfondito gli argomenti.																													
30 – 30 e lode	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.	Importanti approfondimenti.																													
Altro																																

